Gestione della vegetazione ripariale dei corsi d'acqua naturali e dei canali di bonifica

In collaborazione con



Università di Firenze - Dipartimento Ingegneria Agraria e Forestale

Con il patrocinio di:

Con il patrocinio richiesto a:







Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani della Toscana Unione Regionale per le bonifiche, l'irrigazione e l'ambiente della Toscana Settore Tutela e Valorizzazione Delle Risorse Ambientali

- DOVE SI TERRA' IL CORSO
- OBIETTIVI
- METODOLOGIA E CONTENUTI
- A CHI E'INDIRIZZATO
- PROSPETTIVE FUTURE
- DURATA PREVISTA
- RELATORI
- PROGRAMMA
- ISCRIZIONE E COSTI DI PARTECIPAZIONE
- ULTERIORI INFORMAZIONI

DOVE SI TERRA' IL CORSO

Il corso si svolgerà presso l'Università di Firenze.

OBIETTIVI

Affrontare le tematiche (idrauliche, ecologiche, economiche, etc.) inerenti la manutenzione della vegetazione dei corsi d'acqua da un punto di vista prettamente tecnico, con l'obbiettivo finale di produrre un documento di sintesi per la gestione della vegetazione ripariale attraverso l'interazione ed il coinvolgimento di tutti i partecipanti.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Il corso sarà propedeutico alla stesura di un documento di sintesi utilizzabile come manuale per la gestione della vegetazione ripariale condivisa e partecipata sul territorio da parte di tutti gli enti aderenti.

Partendo da casi studio reali, individuati dal coordinatore scientifico sulla base delle emergenze territoriali su scala regionale, saranno affrontate le tematiche tecniche di approccio alla gestione della vegetazione in modo da conciliare sicurezza del territorio e salvaguardia ambientale.

Nello specifico si procederà con l'individuazione di casi di studio rappresentativi di territori omogenei ed assimilabili alle seguenti tipologie:

- tratti montani
- tratti collinari
- tratti tipici di aree costiere
- reticoli di bonifica; acque alte e basse in zone antropizzate.

Si riportano di seguito alcuni temi di interesse che verranno affrontati durante il periodo di formazione:

- Vegetazione ripariale dei corsi d'acqua: specie e associazioni presenti, ruoli e importanza ecologica, zonazione nei contesti più comuni presenti in Regione Toscana.
- Ecologia fluviale di base.
- Rapporti fra vegetazione nel bacino imbrifero e precipitazioni. Sistemazioni agro-forestali.
- Ruolo ed effetti della vegetazione (arbustiva, arborea e detriti legnosi) in condizioni di piena.
- Uso di strumenti software per la modellazione dell'onda di piena in presenza di vegetazione (riferimento a modelli sviluppati e collaudati a livello nazionale e internazionale).
- Manutenzione della vegetazione lungo i corsi d'acqua: differenze nelle modalità d'intervento fra zona montana, collinare e di pianura (in presenza di argini) e per fossi e canali di bonifica. Esempi e confronto fra i risultati ottenuti con diversi metodi di intervento.
- Altri interventi lungo i corsi d'acqua: difese spondali, arginature, briglie, "pulizie fluviali", "risagomature", attraversamenti. Progettazione con approccio multiobiettivo.
- Una base di partenza per la stesura delle linee guida: l'esempio delle norme dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra.
- Approccio partecipato alla gestione della vegetazione.
- Dibattito e stesura del documento di sintesi con l'apporto tecnico-scientifico dei docenti, il coinvolgimento di tutti i partecipanti, l'apertura alle ditte di manutenzione e cooperative agricoloforestali, alle associazioni ambientaliste e venatorie, agli uffici provinciali competenti e con il coordinamento scientifico del DIAF.

A CHI E' INDIRIZZATO

Il corso e la stesura collettiva del documento di sintesi sono rivolti soprattutto a rappresentanti di enti ed istituzioni della Regione Toscana coinvolti nella difesa del suolo e nella gestione del territorio (Consorzi di Bonifica, Comunità montane, Province e Regione Toscana-URTAT), oltrechè a tecnici professionisti che operano quotidianamente sui corsi d'acqua. Il corso è stato approvato dall'Università di Firenze come "Corso di formazione e aggiornamento professionale" con il riconoscimento di 10 crediti formativi universitari (C.F.U.).

PROSPETTIVE FUTURE

La stesura del documento di sintesi per la gestione della vegetazione ripariale sul territorio permetterà di attivare un dialogo proficuo con le istituzioni, le ditte che operano sul territorio e le associazioni ambientaliste, con la prospettiva di fornire eventuali integrazioni alla normativa vigente in materia di manutenzione dei corsi d'acqua.

Il corso si articolerà in 11 giornate di lezioni frontali suddivise in moduli e sotto-moduli non consecutivi.

RELATORI

Tra i docenti, a cui è richiesto anche un contributo inerente la stesura del documento di sintesi finale, è prevista la partecipazione di:

- Docenti e Assegnisti universitari della Facoltà di Agraria, Università di Firenze
- Docenti e Ricercatori universitari Facoltà di Ingegneria, Università di Firenze
- Liberi professionisti ed esperti C.I.R.F.
- Rappresentati di Enti Territoriali

COORDINAMENTO SCIENTIFICO:

Prof. Ing. Federico Preti Docente di Sistemazioni Idraulico-forestali e Ingegneria Naturalistica - Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale (DIAF) - Università di Firenze

Programma preliminare

	MODULO A1 (1 giorno)		
	19 settembre 2007		
	Ore 9.30-13.15 , 14.30-16.45		
	Presentazione del corso – Elementi		
09.30 - 13.15	Presentazione del percorso formativo Illustrazione degli attuali approcci alla gestione della vegetazione ripariale nel territorio toscano		
13.15 – 14.30	Pausa pranzo	,	
14.30 - 15.15 (1 ora)	 La Riqualificazione Fluviale: un approccio integrato Cos'è la Riqualificazione Fluviale: concetti chiave per un approccio integrato Perché riqualificare? Gestione integrata di ambiente, rischio idraulico, geomorfologia, qualità e quantità dell'acqua 	Ing. Marco Monaci (CIRF)	
15.15 – 16.00 (1 ora)	Forme fluviali, variazioni morfologiche e interazioni con la vegetazione	Prof. Geol. Massimo Rinaldi, (DICEA, Università degli Studi di Firenze)	
16.00 - 16.45 (1 ora)	Elementi di ecologia fluviale: I fattori chiave dell'ambiente acquatico River Continuum Concept Spiralling Diversità ambientale	Dott. Biol. Laura Marianna Leone (CIRF)	

MODULO A2 (1 giorno)			
26 settembre 2007			
	Ore 9.30-13.15, 14.30-16.45		
	Interazioni della vegetazione		
09.30 - 13.15	Interazione con i processi idrologico-idraulici	Prof. Ing. Enio Paris (CERAFRI)	
(5 ore)	e sedimentologici:		
	Il trasporto solido		
	Aspetti idrologici		
	Aspetti idraulici		
	Equilibrio dinamico dei corsi d'acqua		
	• Dinamica fluviale applicabile ai casi di		
	studio		
13.15 – 14.30	Pausa pranzo		
14.30 - 16.45	Resistenza al moto in alvei vegetati	Prof. Ing. Federico Preti (DIAF, Università degli Studi	
(3 ore)	Scabrezza e restringimenti	di Firenze)	
	Interazioni con le opere idrauliche		
	Rischio idraulico		
	Procedure di monitoraggio		

	MODULO A3 (1 giorno)		
	03 ottobre 2007		
	Ore 9.30-13.15 , 14.30-16.45		
Interazioni della vegetazione con i processi d'alveo			
09.30 - 13.15 (5 ore)	 Vegetazione e sponde fluviali Large Woody Debris Interazione vegetazione-alveo applicabile ai casi di studio Prof. Geol. Massimo Rinaldi, Ing. Laura Luppi (DICEA, Università degli Studi di Firenze)		
13.15 – 14.30	Pausa pranzo		
14.30 - 16.45 (3 ore)	 Ricerche sperimentali sul comportamento della vegetazione in alveo Metodi di Ingegneria Naturalistica e opere per la rivitalizzazione di corsi d'acqua Prof. Florin Florineth (Università di Vienna) Prof. Ing. Federico Preti (DIAF, Università degli Studi di Firenze) 		

	MODULO A4 (1 giorno)		
10 ottobre 2007			
	Ore 9.30-13.15 , 14.30-16.45		
	Interazioni della vegetazione con i processi d'alveo		
09.30 - 11.45 (3 ore)	 Funzioni ecologiche della vegetazione riparia Controllo trofico e termico Creazione di habitat Filtro per sedimenti e nutrienti Ecotono, corridoio ecologico Rapporto con la piana inondabile Dott. Biol. Nat. Giuseppe Sansoni (CIRF)		
	Previsione dell'impatto del taglio della vegetazione		
11.45 - 13.15 (2 ore)	Avifauna e fauna terrestre nei sistemi fluviali Il ruolo del sistema fluviale nel paesaggio L'avifauna e la fauna terrestre dei fiumi: specie acquatiche, specie ripariali Il fiume come rifugio		
13.15 – 14.30	Pausa pranzo		

14.30 - 16.45	Gestione della vegetazione e avifauna	Dott. Guido Tellini Florenzano
(3 ore)	 Fenologia degli uccelli nei fiumi, riproduzione, svernamento, estivazione in un sistema caratterizzato dalla presenza dell'acqua; Indicazioni empiriche e norme esistenti in materia di tipologia e stagionalità degli interventi di gestione 	

MODULO B1 (1 giorno)			
	17 ottobre 2007		
	Ore 9.30-13.15, 14.30-16.45		
	Parametri di val	utazione	
09.30 - 11.45	Rilievi geomorfologici e sedimentologici:	Prof. Geol. Massimo Rinaldi, Ing. Laura Luppi	
(3 ore)	Cosa osservare e misurare	(DICEA, Università degli Studi di Firenze)	
	Applicare la geomorfologia nella pianificazione-progettazione		
	Quantificazione e modellazione degli effetti		
	della vegetazione sulla stabilità di sponde fluviali		
11.45 - 13.15	Assetto plano-altimetrico del corso d'acqua	Prof. Ing. Enio Paris (CERAFRI)	
(2 ore)			
13.15 – 14.30	Pausa pranzo		
14.30 - 16.45	Analisi stazionali:	Ing. Nat. Paolo Cornelini (AIPIN)	
(3 ore)	Aspetti botanici, ecologici e climatici		
	Analisi floristica e vegetazionale		
	Analisi botaniche applicabili ai casi di studio		

MODULO B2 (1 giorno)			
	24 ottobre 2007		
	Ore 9.30-13.15 , 14	4.30-16.45	
	Parametri di valu	utazione	
09.30 - 11.45 (3 ore)		Prof. Ing. Federico Preti (DIAF, Università degli Studi di Firenze)	
11.45 - 13.15 (2 ore) 13.15 - 14.30	 Esperienze di manutenzione Simulazione di scenari di manutenzione Pausa pranzo 	Dott. For. Leonardo Guarnieri (DIAF, Università degli Studi di Firenze)	
14.30 - 16.45 (3 ore)		Prof. Franco Piegai, Dott. For. Francesco Neri (DISTAF, Università degli Studi di Firenze)	

MODULO B3 (1 giorno)			
	31 ottobre 2007		
	Ore 9.30-13.15 , 14.30-16.45		
	Parametri di valutazione		
09.30 - 13.15 (5 ore)	 Come utilizzare le FTB nei territori della bonifica e lungo il reticolo minore Costi-benefici nella gestione della vegetazione ripariale Finissaggio reflui Filiera legno energia Carbon credits Multifunzionalità delle Fasce Tampone Boscate 		
13.15 – 14.30	Pausa pranzo		

14.30 - 16.45 (3 ore)	•	Impatto fisico e biologico degli interventi fluviali	Dott. Biol. Nat. Giuseppe Sansoni (CIRF)
	•	Scelta delle tipologie di intervento	
	•	Reversibilità degli impatti	
	•	Previsione dell'impatto globale: Indice LIT	
	•	Esperienze nell'ambito dell'Autorità di	
		Bacino del Fiume Magra	

MODULO B4 (1 giorno)			
7 novembre 2007			
	Ore 9.30-13.15, 1	4.30-16.45	
	Parametri di valutazione		
09.30 - 11.00 (2 ore)	Indice di Funzionalità Fluviale	Dott. Biol. Laura Marianna Leone (CIRF)	
11.00 - 13.15 (3 ore)	 Continuità fluviale per l'ittiofauna Dimensionamento e distribuzione di opere di riqualificazione fluviale tramite l'utilizzo di GIS 	Dott. Enrico Pini Prato, Dott. Sebastian Schweizer (DIAF, Università degli Studi di Firenze)	
13.15 – 14.30	Pausa pranzo	•	
14.30 - 16.45 (3 ore)	Meccanizzazione nei lavori in corsi d'acqua	Prof. Marco Vieri (DIAF, Università degli Studi di Firenze)	

MODULO C1 (1 giorno)		
14 novembre 2007		
	Ore 8.15-18	
	Esperienze di g	gestione
8.45 – 11.45 (4 ore)	 Esperienze gestionali nel territorio nazionale e d'oltralpe Riqualificazione fluviale applicata ai territori gestiti dai consorzi di bonifica (Emilia Romagna, Lombardia) Manutenzione di opere di Ingegneria Naturalistica in relazione alla vegetazione 	Ing. Maurizio Bacci (CIRF)
11.45 - 13.15 (2 ore)	Esperienze gestionali in rapporto alla fauna ittica	Dott. Biol. Marco Zanetti
13.15 – 14.30	Pausa pranzo	
14.30 – 18.15 (5 ore)	 Riqualificare conviene? Riqualificazione fluviale applicata ai territori gestiti dai consorzi di bonifica (Veneto) Esperienze a livello internazionale 	Ing. Giuseppe Baldo (CIRF)

MODULO C2 (1 giorno)			
	21 novembre 2007 o entro marzo 2008		
	Ore 8.15-1		
	Esperienze di	gestione	
08.45 – 11.45	Presentazione opere ed interventi degli enti	Ing. Francesco Piragino	
(6 ore)	partecipanti	Prof. Ing. Federico Preti	
	Visita tecnica nel Consorzio Colline Chianti	Dott. For. Leonardo Guarnirei	
		Ing. Maurizio Bacci	
13.15 – 14.30	Pausa pranzo		
14.30 - 18.15	Visita tecnica nel Consorzio Colline del	Ing. Andrea Focardi	
(5 ore)	Chianti	Prof. Ing. Federico Preti	
	Ricerche DIAF su biomasse	Dott. For. Leonardo Guarnieri	
		Prof. Cini e Ing. Lucia Recchia (DIAF, Università degli	
		Studi di Firenze)	
		Ing. Maurizio Bacci	

MODULO C3 (1 giorno)		
28 novembre 2007 o entro marzo 2008		
Ore 8.15-18.15		
Esperienze di gestione		
08.45 - 13.15	Visita tecnica nella Comunità Montana del	Ing. Mauro Casasole
(6 ore)	Casentino	Agr. Leonardo Mazzanti
		Prof. Ing. Federico Preti
		Dott. For. Leonardo Guarnirei
		Dott. Guido Tellini Florenzano
		Dott. Gianna Mazzoni (Presidente Sezione Toscana
		AIPIN)
13.15 – 14.30	Pausa pranzo	
14.30 - 18.15	Visita tecnica nella Provincia di Arezzo	Ing. Leandro Radicchi
(5 ore)		Prof. Ing. Federico Preti
		Dott. For. Leonardo Guarnirei
		Dott. Guido Tellini Florenzano
		Dott. Gianna Mazzoni (Presidente Sezione Toscana
		AIPIN)

ISCRIZIONE E COSTI DI PARTECIPAZIONE

Il corso sarà realizzato solo se saranno raggiunti 31 partecipanti; in caso di un numero elevato di iscritti (superiore a 45) sono previste deroghe, o una selezione in base al curriculum.

L'iscrizione dovrà essere effettuata compilando l'apposita **domanda di partecipazione** da chiedersi all'indirizzo **corsodiaf@cirf.org** o ai contatti sotto riportati.

Il pagamento delle quote di partecipazione dovrà essere effettuato entro il 31 luglio 2007 o entro la data di inizio del corso con riserva.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE La quota di partecipazione unica è di € 1.000,00 e andrà pagata direttamente all'Università di Firenze tramite bollettino di c/c postale su:

c.c.p. n. 30992507, intestato a: Università degli Studi di Firenze, causale "Corso DIAF-CIRF vegetazione ripariale" **specificando il nominativo del partecipante**.

oppure tramite bonifico bancario su:

conto corrente n° 000009500281, CIN Y, ABI 03400, CAB 02800, intestato a: Università degli Studi di Firenze, presso la Banca Toscana, Sede di Via del Corso 6 Firenze, causale "Corso DIAF-CIRF vegetazione ripariale" **specificando il nominativo del partecipante**.

I costi comprendono il materiale didattico, oltre alla dispensa in formato digitale (CD-ROM) contenente materiale di approfondimento dei singoli temi, le presentazioni in formato pdf, la bibliografia di base e le dispense complete.

ISCRIZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

Coloro che non hanno effettuato la pre-iscrizione (effettuabile fino al 20 marzo) per iscriversi devono contattare l'**ing. Marco Gardenti** all'indirizzo email **corsodiaf@cirf.org**, oppure ai numeri 055 3288605/338 4318314. il quale provvederà fornire tutte le istruzioni del caso.

Ulteriori informazioni possono essere fornite anche da:

Dott. Biol. Laura Marianna Leone

Dott. For. Leonardo Guarnieri - Referente per DIAF

Referente CIRF per la Toscana e-mail: toscana@cirf.org cell: 349 5884800 fax: 0583 935049

e-mail: leonardo.guarnieri@unifi.it fax: +39 055 310224